

# Depuratore della Valtrompia, impianto pronto entro metà 2022

Procedono i lavori a Concesio e pure quelli per il collettamento dei reflui dei diversi Comuni

## L'intervento

■ Una delle opere più lungamente attese nella provincia di Brescia nell'ambito del ciclo idrico sarà presto realtà: si tratta del depuratore della Valtrompia, i cui lavori, iniziati nel febbraio del 2020, si concluderanno entro la metà del prossimo anno. A realizzare il progetto è Asvt, società del Gruppo A2A. Si tratta di un'opera destinata a produrre importanti benefici ambientali per il territorio attraversato dal fiume Mella; inoltre consentirà di superare il problema delle infrazioni europee per quei Comuni valtrumplini che non sono coperti dal servizio di depurazione.

L'impianto, che sta sorgendo in località Dosso Boscone a Concesio, permetterà di trattare i reflui civili della Valtrompia, che attualmente sono convogliati nel fiume Mella, e servirà i Comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole, Lodrino, Marcheno, Gardone, Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e Concesio. Il progetto attualmente in corso consentirà di trattare i reflui generati da 85.000 abitanti equivalenti, per un investimento di 27 milioni di euro; la seconda fase, di ulteriore potenziamento dell'impianto, in caso di crescita della popolazione valtrumplina, comporterà un investimento di ulteriori 9 milioni di euro e potrà arrivare a servire fino a 138mila abitanti equi-

valenti. Il nuovo depuratore consentirà di reimmettere nel Mella circa 34.000 metri cubi di acqua depurata al giorno.

L'impianto di depurazione di Valtrompia è stato progettato al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale: in particolare, è previsto che parte dell'acqua depurata venga riutilizzata. Grazie ai sensori che verranno installati, una volta entrato in funzione l'impianto eserciterà un grande presidio territoriale a tutela della risorsa idrica di tutta la Valle.

In contemporanea a questo intervento Asvt è impegnata anche nella realizzazione del collettore della Valtrompia, un'opera fondamentale di im-

**L'investimento da parte di Asvt è di 27 milioni, a cui si sommano altri 45 milioni per allacciare le reti fognarie**

porto complessivo di 45 milioni di euro, che consentirà di allacciare le reti fognarie dei diversi Comuni della Valle collettando poi i reflui fognari al nuovo depuratore. Questa opera viene

realizzata a tratte per minimizzare l'impatto sulla viabilità: ad oggi è stata realizzata al 70%.

Inoltre Asvt sta predisponendo un corposo studio sul Comune di Lumezzane, che prevede la suddivisione del territorio in sette bacini, al fine di ottimizzare la rete fognaria, con conseguenti lavori per un importo di circa 40 milioni di euro: si tratta di un progetto finalizzato alla gestione delle acque meteoriche, a governare i fenomeni derivanti dal riscaldamento globale, così da prevenire fenomeni quali allagamenti e smottamenti. //